



AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Direzione Medica Ospedaliera

GUIDA PER LA PERSONA IN TRATTAMENTO CON FARMACI ANTICOAGULANTI ORALI

Via Giustiniani, 2 - 35128 Padova
Tel. 049 8211111
U.R.P. 049 8213200 - 049 8212090
E-mail: urponline@sanita.padova.it

PRESENTAZIONE

Questa guida è rivolta a tutte le persone che seguono una **Terapia con farmaci Anticoagulanti Orali**.

Un operatore sanitario Le illustrerà i contenuti della guida e risponderà ad eventuali Sue domande. Troverà informazioni che Le saranno d'aiuto durante tutto il periodo di trattamento.

I FARMACI ANTICOAGULANTI ORALI

CHE COSA SONO

Gli **anticoagulanti orali** sono farmaci che diminuiscono la normale capacità di coagulazione del sangue, riducendo il rischio di formazione di trombi (grumi di sangue).

Vengono comunemente chiamati TAO (Terapie Anticoagulanti Orali) e sono:

TAO: warfarin (Coumadin®), acenocumarolo (Sintrom®).

Recentemente sono disponibili dei Nuovi farmaci Anticoagulanti Orali (NAO) che vengono prescritti dal medico in specifiche condizioni cliniche:

NAO: dabigatran (Pradaxa®), rivaroxaban (Xarelto®), apixaban (Eliquis®)

A COSA SERVONO ?

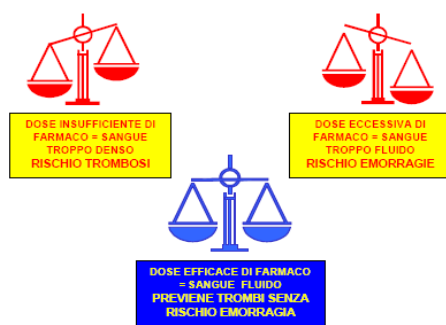
La terapia anticoagulante orale serve a **mantenere il sangue più fluido** così da ridurre il rischio di formazione di trombi all'interno dei vasi sanguigni (vene-arterie).

La terapia anticoagulante orale è utile nelle malattie che possono complicarsi con la formazione di trombi che staccandosi dalla loro sede di origine provocano ostruzioni (embolie) nelle arterie, ostacolando la circolazione del sangue con conseguenze molto gravi e pericolose per la vita (come per esempio l'ictus, l'infarto e l'embolia polmonare).



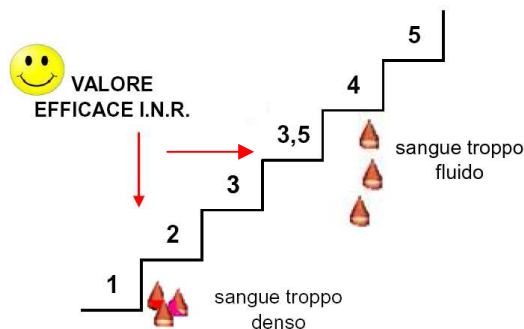
QUALE DOSE DI TAO SERVE?

I farmaci TAO non possono essere somministrati a dosi fisse, come avviene per altre tipologie di farmaci, ma ogni paziente richiede una dose personalizzata di farmaco per raggiungere il livello di anticoagulazione adeguato. Infatti se da un lato questi farmaci prevengono la formazione di trombi, dall'altro espongono l'individuo ad un aumentato rischio di emorragia. Pertanto, è importante che l'azione di questo farmaco sia controllato al fine di modulare la coagulazione nei limiti voluti. Questo controllo non serve per i NAO.



COME STABILIRE LA DOSE EFFICACE DELLA TAO?

Per stabilire il dosaggio efficace della TAO, Lei deve eseguire un esame che misura il tempo necessario al sangue per coagulare, che si chiama "tempo di protrombina" (PT). Il PT viene espresso in INR. L'INR rappresenta l'indice più sicuro e corretto di cui disponiamo per misurare il livello di coagulazione nel sangue. I valori di INR eseguiti in diversi laboratori sono paragonabili tra loro.



In base al valore di INR rilevato, il medico Le prescrive la dose di farmaco da assumere fino al controllo successivo.

NAO

I nuovi farmaci anticoagulanti orali (NAO) non prevedono, invece, il monitoraggio dell'INR; possono esserci, tuttavia, alcune situazioni nelle quali è necessario conoscere la concentrazione di tali farmaci presente nel sangue.

COME ASSUMERE LA TAO TRADIZIONALE O QUELLA CON I NAO?

ORARIO

A seconda del tipo di farmaco l'assunzione è stabilita dal medico proscrittore, una o due volte al giorno, nelle ore **centrali del pomeriggio (ore 17-18 prima di cena)** o alla sera prima di andare a letto, e comunque sempre all'incirca alla stessa ora (preferibilmente non assieme ad altri farmaci); in questo modo si garantisce sempre la stessa quantità del farmaco nel sangue. In alcuni casi è consigliata l'assunzione con il cibo, quindi ai pasti.

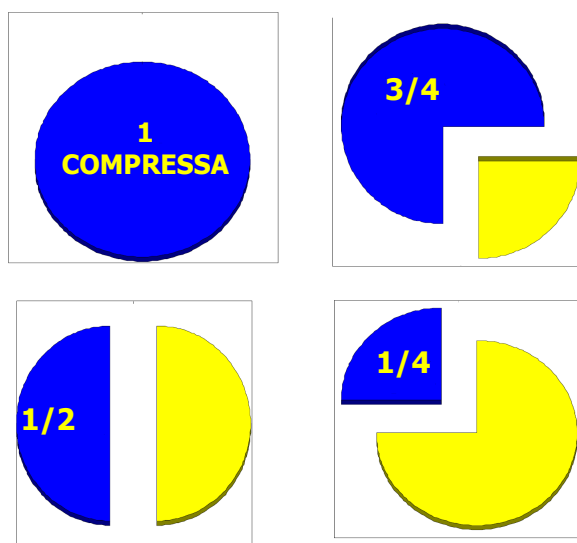
In caso di dimenticanza: si può prendere più tardi, fino alla mezzanotte; oltre questo termine si salta la dose, avendo cura di segnalare la mancata assunzione al medico. Non prenda due dosi in un giorno per "mettersi in pari".

Si consiglia di annotare quotidianamente (diario, calendario, libretto personale, ...) l'avvenuta assunzione e la dose ingerita.

PREPARAZIONE DELLA DOSE

Prepari con attenzione e precisione la dose del farmaco prescritta dal medico soprattutto nel caso sia necessario frazionare la compressa.

Come esempio per il farmaco Coumadin® segua lo schema sotto indicato:



Esistono all'occorrenza in commercio degli appositi "taglia pastiglie".

QUALI SONO GLI EFFETTI INDESIDERATI DEL TRATTAMENTO E LE PRECAUZIONI DA SEGUIRE?

L'assunzione dei farmaci anticoagulanti Le consente di svolgere normalmente le attività quotidiane. Deve solo adottare alcune semplici precauzioni.

Dal momento che i farmaci rendono il Suo sangue più fluido, ritardando i normali processi di coagulazione, è possibile che durante il trattamento si verifichino:

- **piccole emorragie:** dalle gengive, dal naso o dal retto (emorroidi) ecc.;
- abbondante **flusso mestruale**;
- formazione di **lividi sulla pelle a seguito di piccoli traumi**;
- **comparsa di sangue nelle urine**, nelle **feci** o nell'**espettorato** emesso con la tosse;
- **sanguinamento** abbondante dal naso o dalle emorroidi;
- **piccole ferite** (in questi casi, spesso basta esercitare una pressione con una garza per qualche minuto per arrestare il sanguinamento).

In tutti questi casi è consigliabile rivolgersi al **medico curante**.

In caso Lei subisca forti traumi o cadute accidentali, si rechi al **Pronto Soccorso** anche se non ci sono evidenti sanguinamenti.

Tutte le volte che si presenta ad un medico, in un ospedale, o ad un servizio di Pronto Soccorso per qualunque problema **deve fare presente che sta assumendo un farmaco anticoagulante**.

DEVO SEGUIRE UNA DIETA PARTICOLARE?

Continui con la Sua dieta. Mantenendo una dieta regolare, molto raramente si hanno alterazioni nella risposta agli anticoagulanti che dipendono dall'alimentazione, poiché la dieta influisce in minima parte nel modificare la fluidità del sangue.

La **vitamina K** riduce l'effetto dei farmaci anticoagulanti orali, pertanto: **ricorda solo di mantenere costante/regolare l'assunzione di alimenti o integratori vitaminici che contengono vitamina K.**

Il **digiuno** può potenziare l'effetto degli anticoagulanti.

Gli **alcolici**, se assunti in quantità eccessiva, provocano un danno al fegato (fonte di numerosi fattori della coagulazione).

POSSO ASSUMERE ALTRI FARMACI?

Molti farmaci interferiscono aumentando o diminuendo l'effetto dei farmaci anticoagulanti orali. **Eviti quindi di assumere farmaci senza prima aver consultato il medico.**



In caso di **febbre** o **dolore** usi farmaci a base di **PARACETAMOLO**



L'uso di **Aspirina**[®] o altri antiinfiammatori, (esempio Voltaren[®], Toradol[®], Feldene[®], Aulin[®] ...) **potrebbe essere PERICOLOSO**. Infatti, questi farmaci possono causare sanguinamento dallo stomaco.

Le **iniezioni intramuscolari** possono provocare ematomi; è bene limitarle avendo cura di **applicare del ghiaccio** sulla zona prima e dopo l'iniezione (interporre un panno tra ghiaccio e cute per evitare USTIONI).

Le **vaccinazioni** possono essere eseguite, avendo cura di fare l'iniezione intramuscolo; in particolare non ci sono rischi nell'effettuazione annuale della vaccinazione antinfluenzale.

La donna in gravidanza, o che desidera esserlo, non deve assumere alcun farmaco anticoagulante orale senza aver consultato il medico, perché può essere pericoloso per il feto.

COSA FARE SE DEVO ANDARE DAL DENTISTA?

In caso di estrazioni dentarie e/o altri interventi invasivi si dovranno seguire alcune precauzioni.



AVVISI SEMPRE IL MEDICO DENTISTA DELLA TERAPIA IN ATTO.

In alcuni casi il medico curante potrà decidere di sospendere la terapia anticoagulante orale (es. estrazione dentaria).

COSA FARE IN CASO DI ESAMI ENDOSCOPICI E/O STRUMENTALI E/O INTERVENTI CHIRURGICI?

Qualora sia necessario sottoporsi ad un esame endoscopico (gastrosopia, colonscopia, cistosopia, ecc...) o ad un piccolo intervento chirurgico **informi sempre il medico** prima di programmare l'esame o l'intervento, per l'adeguata preparazione che potrebbe richiedere la temporanea sospensione dell'anticoagulante e l'assunzione dell'eparina sottocute se in terapia.

Successivamente l'anticoagulante orale andrà ripreso gradualmente (per alcuni giorni assieme alla somministrazione di eparina sottocute), secondo prescrizione medica.

COME ESEGUIRE INIEZIONE SOTTOCUTANEA DI EPARINA

(se richiesta)

- usare la siringa già preconfezionata munita di ago con quantità del farmaco prescritta dal medico.
 - disinfettare la cute.
 - sollevare una plica di tessuto sottocutaneo sulla parte addominale.
 - inserire perpendicolarmente l'ago ed iniettare il farmaco, compresa la piccola bolla d'aria.
 - tamponare la sede di puntura senza sfregamento dopo aver iniettato il farmaco.
- Non sospendere la terapia in caso di comparsa di piccoli ematomi.

SPORT E VIAGGI

E' importante evitare gli sport violenti o che espongono al rischio di traumi importanti.

Se deve intraprendere un viaggio lungo o in climi molto differenti, oppure che comporti un cambiamento delle Sue abitudini di vita o il modo di mangiare, si consiglia di concordare con il medico curante il monitoraggio del PT-INR se assume TAO.

DA RICORDARE!

- Non esiti mai a chiedere in caso di dubbio.
- Porti sempre con sé il cartellino che indica chiaramente che Lei utilizza anticoagulanti orali.
- Non assuma altri farmaci senza aver consultato il medico curante o il farmacista.
- Se possibile, eviti le iniezioni intramuscolari.
- Assuma l'anticoagulante orale sempre alla stessa ora.
- Rispetti sempre i tempi prescritti tra un controllo e l'altro.
- Eviti sport e attività rischiose per traumi o ferite.
- Segua la dieta che preferisce, ma sia costante.
- Avvisi il medico in caso di ematuria (sangue nelle urine), feci nerastre, comparsa di disturbi di stomaco.
- Consulti il medico curante se commette errori nell'assunzione del farmaco.
- Consulti il medico curante quando sono in previsione esami endoscopici (gastroscopie, colonscopie, cistoscopie, ...) o in caso di estrazioni dentarie.

ALLA DIMISSIONE

Se è appena stato dimesso e Le hanno prescritto un farmaco anticoagulante orale, si affidi al Suo medico curante e lo contatti; Le indicherà il luogo più vicino dove eseguire il prelievo, La aiuterà nella gestione del dosaggio della terapia e compilerà le richieste per i cicli di prelievi per PT-INR. I prelievi vengono eseguiti presso:

l Centro Prelievi dell'Azienda Ospedaliera di Padova;

l Servizio di prevenzione e terapia della trombosi, denominato anche Centro Trombosi (via dei Colli, 4 - presso il Complesso Socio Sanitario ai Colli);

l a domicilio, tramite Distretto Socio Sanitario di appartenenza e con la richiesta del medico curante;

l Laboratori privati.

Recapiti di riferimento per l'utenza

Servizio di prevenzione e terapia della trombosi - Ospedale dei Colli

centro.anticoagulati@sanita.padova.it

Si ringraziano i componenti del Gruppo di lavoro della Nefrologia 2 (Dialisi OSA) - Azienda Ospedaliera di Padova che hanno elaborato il documento iniziale: Inf. *Fabiola Donabello*, Inf. *Giuseppe Comunian*, con la supervisione del Dott. *Claudio Vinci*.

La revisione di questa guida è stata elaborata a cura di:

Adam Mechthilde
Benvegnù Giusy
Comunian Giuseppe
Daniele Elisa
De Lorenzi Luisa
Donabello Fabiola
Nante Giovanni
Naso Agostino

Paccagnella Carla
Passaniti Clorinda
Pengo Vittorio
Pesavento Raffaele
Prandoni Paolo
Stivanello Lucia
Vinci Claudio



UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Offre **informazioni, indicazioni** sull'organizzazione dell'Azienda,
riceve **richieste o segnalazioni**.

Fornisce indicazioni sull'**accoglienza dei parenti dei malati**.

L'ufficio è aperto presso:

Piano Rialzato Monoblocco (Azienda Ospedaliera di Padova - Via Giustiniani 2 - 35128 Padova)

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30; tel. 049 821 3200 - fax: 049 821 3364

E-MAIL: urponline@sanita.padova.it

Ultimo aggiornamento 04.05.2016